

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

E' arrivata la stagione della Prima Comunione. Il mio vecchio parroco paragonava i nostri piccoli, vestiti di bianco, al ritorno delle rondini che, ad ogni primavera, raccontano la bellezza della vita, la gioia della semplicità e dell'innocenza, il dono grande di Gesù che ha voluto farsi "pane" per il cammino della vita.

Questa Domenica 23 aprile è festa grande per la parrocchia di s. Nicolò, per la Messa di Prima Comunione di un primo gruppo di ragazzi di 4^a elementare. Questi cari amici ascolteranno l'invito di Gesù: "Beati gli invitati alla Cena del Signore" e, per la prima volta potranno sedere alla Mensa della Cena del Signore e riceverlo nel segno del Pane consacrato.

I ragazzi di Mira Porte celebreranno la Messa di Prima Comunione il 25 aprile, mentre il 1 Maggio sarà la volta di un secondo gruppo a s. Nicolò.

Le nostre comunità cristiane sono coinvolte, non soltanto per accompagnare con la preghiera questi nostri piccoli all'altare del Signore, ma anche, e soprattutto, nel testimoniare la preziosità del dono dell'Eucaristia, mettendola al centro di ogni domenica, scelta che purtroppo tante famiglie cristiane si sono dimenticate di fare, preferendo lo shopping, la partita, gli impegni sportivi di ogni genere.

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

E' stato Papa Giovanni Paolo II a volere che la domenica dopo Pasqua fosse intitolata alla Divina Misericordia. Il gruppo che a gennaio è stato in Polonia ha potuto rendersi conto di quanta fede e devozione è riservata a Gesù Risorto, segno della Misericordia del Padre, tanto che in tutte le chiese polacche è presente l'immagine di Gesù Misericordioso. Dopo questa esperienza ci hanno chiesto che, anche nella nostra chiesa possa venire esposta l'immagine di Gesù Misericordioso che porta scritta l'invocazione "Gesù confido in te". Questo sarà fatto al termine della Messa prefestiva di sabato 22 aprile.

FESTA DI S. MARCO

Martedì prossimo è la festa di san Marco, patrono della comunità di Mira Porte e di tutta la nostra Diocesi. In questo giorno di festa abbiamo collocato la Messa di Prima Comunione per i ragazzi di Mira Porte. Verrà celebrata alle ore 10.30. Raccomandiamo a tutta la comunità di pregare e far festa per questi nostri piccoli che si accostano all'altare per la prima volta e raccomandiamo loro di essere presenti, con la tunica, anche alla Messa delle ore 10.30 della prossima domenica 30 aprile.

IL BOCOLO

Il bocolo è il segno della festa di s. Marco; è un dono che si fa alle persone care, come segno di affetto e di riconoscenza. I nostri scout, da molti anni, si attivano per metterlo a disposizione di quanti desiderano compiere questo gesto affettuoso. Acquistandolo dai nostri scout diamo loro la possibilità di finanziare le loro attività educative.

PREPARAZIONE

Durante questa settimana il gruppo di ragazzi di s. Nicolò che celebra la Prima Comunione il 1 maggio, ha diversi

appuntamento per prepararsi a questa celebrazione, secondo il calendario che hanno ricevuto da tempo. Raccomandiamo la presenza e la puntualità di tutti.

GRUPPI DI ASCOLTO

Ricordiamo a tutti i partecipanti dei Gruppi di Ascolto che la prossima domenica 30 aprile alle ore 16.00, presso il Santuario di Borbiago, è previsto il tradizionale incontro per la conclusione del cammino fatto quest'anno. E' un'occasione bella per ritrovarsi con tutti i Gruppi di Ascolto dell'intero vicariato.

UN GRAZIE SPECIALE

Sentiamo il bisogno per esprimere un grazie del tutto particolare alla Polizia Municipale, presente anche con il suo Comandante e ai tanti volontari della Protezione Civile ALTA che hanno presidiato lo svolgimento della Processione del Venerdì Santo, garantendo che tutto si potesse svolgere con serenità e nella massima sicurezza.

OMAGGIO AD UN GRANDE EDUCATORE

Per Martedì 2 maggio, alle ore 20.45, presso il patronato di s. Nicolò, è in programma un dibattito pubblico, organizzato dal CAI di Mirano, dalla parrocchia di s. Nicolò e s. Marco e dalle ACLI veneziane su: "La scuola, l'ottavo comandamento - Don Lorenzo Milani dalla parte degli ultimi. Omaggio ad un grande educatore a cinquant'anni dalla sua scomparsa". Ricordi e testimonianze da parte di educatori ed insegnanti. Invitiamo cordialmente quanti hanno a cuore la formazione dei ragazzi e dei giovani d'oggi.

NELLA PASQUA ETERNA

Con il commiato cristiano e la testimonianza affettuosa delle loro famiglie e di tanti amici, sono entrate nella Pasqua eterna: **Ebe Ribon ved. Carraro** di via Boldani - **Elisa Ghioldi** di via delle Porte. L'Eucaristia di commiato è stata celebrata nella chiesa di s. Marco. Raccomandiamo il ricordo e la preghiera a tutta la comunità.

IL DONO DEL BATTESIMO

La prossima domenica 30 aprile ricevono il dono del Battesimo nella chiesa di s. Nicolò: **Nora Cimitan - Tommaso Fascina - Penelope Leoncin - Lina Raicevich**. Il dono del Battesimo è in piccolo seme che ha bisogno della preghiera e della testimonianza per crescere e portare frutti di bene.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 9.00 - 10.30

Prefestiva s. Nicolò e s. Marco: Sabato 18.30

Feriale: s. Nicolò 8.30 - 18.00 - s. Marco: 8.30

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.30

ADORAZIONE: s. Nicolò Giovedì ore 17.00 - 18.00

s. Marco: Venerdì ore 8.30 - 10.00

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

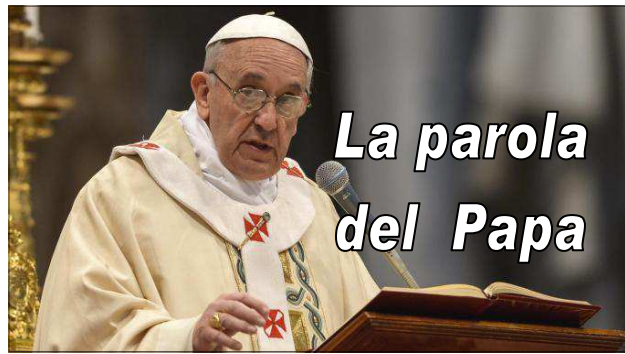
II^a DI PASQUA - 23 APRILE 2017

" BEATI GLI INVITATI ALLA CENA DEL SIGNORE "



messa di prima comunione

23 aprile 2017 a s. Nicolò
25 aprile 2017 a s. Marco
1 maggio 2017 a s. Nicolò



Oggi la Chiesa ripete, canta, grida: "Gesù è risorto!". Ma come mai? Pietro, Giovanni, le donne sono andate al Sepolcro ed era vuoto, Lui non c'era. Sono andati col cuore chiuso dalla tristezza, la tristezza di una sconfitta: il Maestro, il loro Maestro, quello che amavano tanto è stato giustiziato, è morto. E dalla morte non si torna. Questa è la sconfitta, questa è la strada della sconfitta, la strada verso il sepolcro. Ma l'Angelo dice loro: "Non è qui, è risorto". E' il primo annuncio: "E' risorto". E poi la confusione, il cuore chiuso, le apparizioni. Ma i discepoli restano chiusi tutta la giornata nel Cenacolo, perché avevano paura che accadesse a loro lo stesso che accadde a Gesù. E la Chiesa non cessa di dire alle nostre sconfitte, ai nostri cuori chiusi e timorosi: "Fermati, il Signore è risorto". Ma se il Signore è risorto, come mai succedono queste cose? Come mai succedono tante disgrazie, malattie, traffico di persone, tratte di persone, guerre, distruzioni, mutilazioni, vendette, odio? Ma dov'è il Signore? Ieri ho telefonato a un ragazzo con una malattia grave, un ragazzo colto, un ingegnere e parlando, per dare un segno di fede, gli ho detto: "Non ci sono spiegazioni per quello che succede a te. Guarda Gesù in Croce, Dio ha fatto questo col suo Figlio, e non c'è un'altra spiegazione". E lui mi ha risposto: "Sì, ma ha domandato al Figlio e il Figlio ha detto di sì. A me non è stato chiesto se volevo questo". Questo ci commuove, a nessuno di noi viene chiesto: "Ma sei contento con quello che accade nel mondo? Sei disposto a portare avanti questa croce?". E la croce va avanti, e la fede in Gesù viene giù. Oggi la Chiesa continua a dire: "Fermati, Gesù è risorto". E questa non è una fantasia, la Risurrezione di Cristo non è una festa con tanti fiori. Questo è bello, ma non è questo, è di più; è il mistero della pietra scartata che finisce per essere il fondamento della nostra esistenza. Cristo è risorto, questo significa. In questa cultura dello scarto dove quello che non serve prende la strada dell'usa e getta, dove quello che non serve viene scartato, quella pietra - Gesù - è scartata ed è fonte di vita. E anche noi, sassolini per terra, in questa terra di dolore, di tragedie, con la fede nel Cristo Risorto abbiamo un senso, in mezzo a tante calamità. Il senso di guardare oltre, il senso di dire: "Guarda non c'è un muro; c'è un orizzonte, c'è la vita, c'è la gioia, c'è la croce con questa ambivalenza. Guarda avanti, non chiuderti. Tu sassolino, hai un senso nella vita perché sei un sassolino presso quel sasso, quella pietra che la malvagità del peccato ha scartato".

(Omelia di Pasqua di papa Francesco)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^A SETTIMANA

DOMENICA 23 APRILE 2017
II^A DI PASQUA

ore 8.00

ore 10.00 **MESSA DI PRIMA COMUNIONE**

ore 11.30

ore 18.30 Zago Ermenegildo

LUNEDI' 24 APRILE 2017

ore 8.30 Terren Sergio

ore 18.00 Alessandro e Millo - Penacchio Otello

MARTEDI' 25 APRILE 2017
S. MARCO EV.

ore 8.30

ore 18.00

MERCOLEDI' 26 APRILE 2017

ore 8.30

ore 18.00 Aurelio Luisa - Gerardo Tullia, Claudio, Anna - Gemo Fernanda, Rita, Pasquale - Deff. Castaldello e Perini

GIOVEDI' 27 APRILE 2017

ore 8.30

ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00

VENERDI' 28 APRILE 2017

ore 8.30 Marinello Giovanni

ore 18.00 Gambillara Fausta

SABATO 29 APRILE 2017

ore 8.30

ore 18.30 **Prefestiva**
Tonzar Luigia

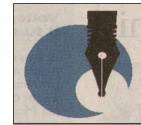
DOMENICA 30 APRILE 2017
III^A DI PASQUA

ore 8.00 Biasiolo Antonio - Terren Maria e Pietro

ore 9.30

ore 11.00 Tonon Eusebio e Zancato Flavia - Giacomello Lorenzo

ore 18.30 Zuttion Bruna



Appunti... di don Gino

DIETRO LA CROCE

E' stato bello camminare insieme dietro la croce di Gesù nella serata del Venerdì Santo. Lo è stato per due motivi: Gesù lo ha detto chiaramente: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, prenda la sua croce e mi segua". Questo è il cristiano: colui che, prendendo la croce della vita e scegliendo di fare della sua vita un dono d'amore, trova il Gesù la strada giusta e il sostegno necessario. Il secondo motivo è stato quello di riunire insieme le due parrocchie in un'unica celebrazione che ha percorso il tratto di strada da s. Marco a s. Nicolò. La partecipazione è stata straordinaria, la serata mite e bella, l'ascolto della Passione secondo il Vangelo di Giovanni, attento e silenzioso, la preghiera raccolta e partecipe. In chiesa a s. Nicolò il bacio del crocifisso non terminava più, tanta è stata la partecipazione. Veramente un momento bello che ci auguriamo possa diventare una tradizione che segna la celebrazione del Venerdì Santo.

LA FESTA

Il lavoro duro del passato salvaguardava sempre la festa. La visione cristiana della vita poneva sempre la vita prima del lavoro. Senza festa l'uomo diventa schiavo del suo lavoro. La società dei consumi ha eliminato per prima cosa la festa, con il consenso di tutti noi che vorremmo trovare i negozi sempre aperti a qualsiasi ora e in qualsiasi giorno, e con l'interesse delle grandi aziende commerciali che guardano solo al profitto. Ha fatto scalpore, in questi giorni, lo sciopero dei dipendenti di una grande catena commerciale che ha preteso che i suoi dipendenti dovessero lavorare anche il giorno di Pasqua. Già tanti devono garantire la loro presenza sul posto di lavoro, anche nei giorni di festa, perché non manchi un presidio per la salute, la sicurezza, le emergenze. E' proprio necessario che i centri commerciali siano aperti di domenica, a Natale e a Pasqua? Così si diventa schiavi; così si perde la bellezza della festa che è un tempo gratuito garantito per la famiglia, per lo spirito, per i rapporti belli con la natura, con i fratelli e gli amici. Se i dipendenti hanno fatto sciopero per avere libero un giorno di festa bello com'è la Pasqua, sarebbe necessario, da parte nostra, fare un altro sciopero: non frequentare i luoghi del consumo nei giorni di festa e riscoprirne la bellezza.

PATTO INTELLIGENTE

E' nato da un gruppo di genitori delle scuole di Monastier e Roncade: si sono accordati per decidere insieme quando regalare il telefonino ai loro ragazzi e soprattutto per confrontarsi e riflettere insieme sull'uso di questo strumento che arrischia di privare i nostri piccoli della bellezza di trovarsi insieme a giocare, ad incontrarsi nei vari campetti, nelle piazze, all'oratorio. L'occasione potrebbe essere anche la Prima Comunione dei piccoli di quarta elementare che, in cima alla lista dei regali da chiedere a genitori, nonni, zii, mettono il telefonino. Si può puntare ad altri regali. Un patto tra genitori è importante perché è dal confronto tra ragazzi che emergono esigenze e pretese sempre più precoci così che un genitore da solo non è in grado di affrontare la sfida delle nuove tecnologie.

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: II^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 23 APRILE 2017
II^A DI PASQUA

ore 9.00: Biesso Carlo - Vedovato Giovanna

LUNEDI' 24 : ore 7.00: Biolo Paolina - Volpato Loris

MARTEDI' 25 : ore 7.00: Di Francesco Giancarlo

MERCOLEDI' 26: ore 7.00 Quaggia Maurizio

GIOVEDI' 27: 7.00: Patron Guerrino

VENERDI' 28: ore 7.00: Meneguzzo Giuseppina

SABATO 29 : ore 7.00: Zuin Piera - Pozza Antonio

DOMENICA 30 APRILE 2017
III^A DI PASQUA

ore 9.00: Per gli ammalati

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 23 APRILE 2017
II^A DI PASQUA

ore 9.00 Antonio, Anna, Annamaria

ore 10.30

LUNEDI' 24: ore 8.30 per la comunità

MARTEDI' 25 : **S. MARCO EVANG.**
ore 10.30 **MESSA DI PRIMA COMUNIONE**

MERCOLEDI' 26: ore 8.30 Bernardi Ludovico

GIOVEDI' 27 : ore 8.30 per i giovani

VENERDI' 28 : ore 8.30 per le anime

S. MESSA - ADORAZIONE - CONFESIONI

SABATO 29: ore 18.30 **Prefestiva**

DOMENICA 30 APRILE 2017
III^A DI PASQUA

ore 9.00 Deff. Zoccarato, Centenaro Molin e Cosso

ore 10.30 Angela e Mario